

~~111~~

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

OGGETTO: Interruttori a  
scatto per A.C.E. -

Roma, 20/12/1972

N. I.E.7.11/64051

(da citare nella risposta)

Rif. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

24-72

UFFICI IMPIANTI ELETTRICI

GENOVA - ANCONA - ROMA

NAPOLI - BARI - REGGIO C.

COLLIARI

UFFICIO COLLAUDI I.E.

MILANO

Con nota I.E.831/22199 del 10/4/68 venivano impartite disposizioni per la restituzione alla Società FEME degli interruttori a scatto appartenenti alla prima fornitura e con trassegnati con numero di matricola da 1 a 10.000, in quanto la Ditta doveva provvedere ad introdurre delle varianti, senza alcun compenso per gli interruttori in corrente conti nua e col pagamento di un compenso pari a £. 1.400 per cadaun interruttore per quelli in corrente alternata.

Il compenso di cui è sopra cenno fu aumentato a Lire 1.960 per cadaun apparecchio, per tenere conto degli aumen ti nel frattempo intercorsi nel costo della mano d'opera, co me risulta dalla nota I.E.831/52985 del 30/9/1970.

Dato il notevole tempo trascorso dall'inizio del lavo ro e dal successivo aggiornamento del prezzo e tenuto conto degli ulteriori aumenti ancora intervenuti nel costo della mano d'opera, la Società FEME ha richiesto un ulteriore ag giornamento del prezzo che rimane concordato in £. 2.450 per cadaun apparecchio a decorrere dall'1-1-1973.

Si interessano ancora una volta codeste Divisioni a volere provvedere con la massima urgenza all'invio alla

Tipo-Lito F. S. Roma.

Cam/

./.

Ditta degli apparecchi ancora da aggiornare, in modo da concludere rapidamente questa revisione che si protrae da oltre 4 anni.

L'Ufficio Collaudi di Milano rimane sempre incaricato del coordinamento del lavoro. Esso dovrà qui comunicare i quantitativi di apparecchi in corrente continua e in corrente alternata finora aggiornati, e, ogni due mesi, le situazioni relative all'andamento del lavoro.

Pregasi confermare

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

